

Istituto Scolastico Cattolico Paritario "VINCENZA ALTAMURA"

Via David Salinieri, 5 - 00154 R O M A - Tel. 06 51600157 - Fax 06 5136190

Sito web: www.scuolaaltamura.it - e-mail: istituto@scuolaaltamura.it - Codice Fiscale 02516370588

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

D.M. 29/01/2002 n°4361

D.M. 19/09/2001 n°11257

D.M. 16/11/2001 n°16336

Cod. Mecc. RM1A25700X

Cod. Mecc. RM1E08700X

Cod. Mecc. RM1M06200R



Riferimento: delibera del consiglio d'Istituto n. 16 del 15/01/2016

PATTO EDUCATIVO GENITORI, ALLIEVI E ISTITUTO PARITARIO CATTOLICO "VINCENZA ALTAMURA" PER UN PROGETTO EDUCATIVO CONDIVISO

PREMESSA. L'Istituto "Vincenza Altamura" è una scuola Cattolica Paritaria che si ispira ai principi cristiani, così come sono elaborati dalla dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II sull'educazione *Gravissimum Educationis*, ed in quanto scuola cattolica, cioè universale ed aperta al rispetto della dignità della persona umana, vive dentro la Chiesa e per la Chiesa universale e, pertanto, considera la sua attività come messaggio vivo della Buona Novella evangelica. Inoltre, la Costituzione Italiana negli articoli 29, 30 e 34 ed il Codice Civile negli articoli 147, 155 e 317 bis assegnano alla famiglia e alla scuola il compito e la responsabilità di istruire ed educare i giovani. In questa ottica di rapporti tra scuola e famiglia, ed al fine di pervenire ad un "progetto educativo comune" nel rispetto dei ruoli, delle competenze, dei compiti e delle libertà di ciascuna delle due figure, e con la consapevolezza dei propri diritti e doveri, l'articolo 3 del D.P.R. n. 235/2007 ha introdotto nello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI, di cui al D.P.R. N. 249/98 con l'articolo 5 bis il PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA', al fine di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione a stringere con la scuola una "alleanza educativa".

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTA** la Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006: Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- VISTO** il D.M. n. 15 del 5 febbraio 2007: Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;
- VISTO** il D.M. N. 30 DEL 15 marzo 2007: Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefonini cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- TENUTO CONTO** delle Note Ministeriali 31 luglio 2008 prot. n. 3602/PO e 22 novembre 2012 prot. 3214: Trasmissione linee di indirizzo-partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa;
- VISTO** il regolamento di questo Istituto Paritario cattolico che lo prevede;

si conviene con la famiglia dell'alunno il seguente
Patto Educativo di Corresponsabilità

PARTE PRIMA: GIOVANI, FAMIGLIA, SCUOLA

§ 1. **Per un RECIPROCO RICONOSCIMENTO.** Ai bambini e ai preadolescenti, come persone in crescita, va riconosciuta una dignità e libertà che matura nell'alveo della famiglia e della società in una responsabilità che è il prodotto più autentico del processo educativo. Tale crescita della persona, che comporta un'attenzione dell'intero corpo sociale, vede la famiglia e la scuola come due strutture interagenti.

§ 2. **IL PROCESSO EDUCATIVO.** L'educazione è un processo di costruzione della personalità dell'allievo guidato da persone adulte formate che lo accompagnano passo passo per introdurlo, in modo armonico e completo, alla realtà della vita. Per educare è necessario capire lo studente, interpretarne i gesti e le difficoltà per coglierne i bisogni più profondi, le sue ansie, le sue paure, le sue aspirazioni, la sua voglia di vivere e rispondergli adeguatamente.

§ 3. L'ACCOGLIENZA. L'accoglienza rappresenta il momento fondamentale dell'ingresso dell'allievo in una scuola nuova e in una nuova classe. Il bambino, come anche il preadolescente, devono sentirsi accolti con affetto e tenerezza e accettati per quello che sono: persone con un proprio modo di sentire, di rapportarsi con gli altri, con una propria rappresentazione della realtà ancorché infantile e una rappresentazione di sé come risultato di piccole ma significative esperienze vissute in modo del tutto personale. L'educatore opera affinché ciascuno allievo si senta a suo agio e riconosca la diversità di ruoli tra docente e discente.

§ 4. L'APPARTENENZA. L'integrazione dell'allievo nella comunità scolastica soddisfa il bisogno socio-affettivo di creare relazioni interpersonali stabili e di sentirsi parte attiva e creativa di una comunità che, scelta o no, rimane comunque il luogo privilegiato dove confrontare la propria personalità, misurare le proprie competenze, sviluppare la propria capacità di convivenza con gli altri. L'azione educativa favorisce e aiuta questa integrazione nel rispetto delle singole personalità e nel segno dell'amicizia, della solidarietà, della tolleranza, del rispetto reciproco e della pari dignità e parità di diritti e doveri fra bambini e bambine, fra ragazzi e ragazze, con particolare riferimento agli alunni provenienti da tradizioni culturali diverse e da altri gruppi linguistici.

§ 5. L'IMMAGINE DI SÉ. È fondamentale per la costruzione della propria struttura psicologica che il fanciullo percepisca di rappresentare un valore per sé e per gli altri, con la propria dignità, le proprie capacità e potenzialità: un essere unico, irripetibile, ma partecipante della molteplicità dell'esperienza umana. L'educatore opera per sviluppare in lui, anche al di fuori di ambienti protetti e regolati, un concetto di sé positivo e stabile, aperto alle nuove esperienze della vita che gli consentiranno di acquisire fiducia in se stesso ed autonomia per assumere responsabilmente le proprie scelte.

PARTE SECONDA: I DIRITTI E I DOVERI DEGLI ALLIEVI NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

§ 6. I DIRITTI

L'allievo ha diritto ad una formazione umana, cristiana e culturale qualificata e integrale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. L'Istituto Altamura:

- 1) riconosce il diritto dell'allievo, garantendo a ognuno pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità, ad avere il riconoscimento adeguato del proprio impegno ed una valutazione adeguata delle conoscenze, competenze e capacità che riesce a raggiungere nonché all'incentivazione dell'eccellenza. A tal fine, promuovendo l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle diverse discipline, oltre a garantire i normali standard di studio nel quadro dell'orario scolastico, l'istituto attiva una serie di iniziative e progetti che lo favoriscono;
- 2) favorisce il diritto degli allievi all'approfondimento delle lingue europee con specifico riferimento all'Inglese e allo Spagnolo, al fine di consentire loro di accedere agli esami dei vari organismi ufficiali preposti al riconoscimento del livello della competenza linguistica, secondo le prescrizioni del Consiglio d'Europa: livello basico A1, A2 e B1. Il raggiungimento del livello B2 viene favorito per gli alunni eccellenti o di madre lingua. A tal fine propone anche corsi di approfondimento della lingua che possano dare accesso a certificazione riconosciute dall'Unione Europea.
- 3) sostiene il diritto degli allievi all'orientamento alla scuola Secondaria di 2° grado; a tal fine si impegna ad organizzare, in accordo con istituti specializzati, specifici progetti per gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado. Riconosce, altresì, il diritto alla partecipazione alle iniziative complementari e alle attività integrative stabilite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, anche al fine di recuperare le lacune che si manifestano durante il processo di apprendimento.
- 4) si impegna a tutelare e preservare il diritto alla riservatezza di ogni studente e alla protezione dei dati personali, secondo le disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

§ 7. I DOVERI

Gli allievi cooperano al progetto formativo ed alla realizzazione piena del curriculum scolastico in relazione a quanto stabilito dalle leggi della Repubblica e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. A tal fine gli allievi si impegnano a:

- 1) dedicare allo studio individuale quotidiano a casa il tempo necessario per svolgere i compiti e gli approfondimenti richiesti dalla specificità di ciascuna disciplina, al fine di essere sempre pronti per le verifiche degli apprendimenti richiesti dalla metodologia seguita dal docente;
- 2) utilizzare il telefono cellulare in modo responsabile e comunque giammai in modo da risultare contrario alla vigente normativa e all'ordinaria vita scolastica, o lesivo della dignità propria ed altrui. Inoltre assumono l'impegno di rispettare in modo rigoroso il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", approvato con il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196; pertanto non utilizzeranno mai i telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, né riprenderanno o diffonderanno immagini, suoni, filmati, successivamente trasmessi tramite sms o comunque divulgati in altre forme, ivi compresa la pubblicazione su siti internet;

- 3) seguire in classe le lezioni con la massima attenzione e concentrazione, evitando distrazioni a sé e agli altri compagni di classe; si impegnano, altresì, a svolgere le esercitazioni in classe e le prove di verifica o di valutazione nelle varie discipline con la dovuta attenzione alle regole richieste;
- 4) curare e portare sempre il materiale richiesto per l'attività didattica quotidiana: libri, quaderni, fotocopie ed altro materiale didattico distribuito dal docente, dizionari, calcolatrici (non la calcolatrice del telefono cellulare), tuta e scarpe adeguate per le esercitazioni di educazione fisica;
- 5) frequentare le lezioni vestiti in modo appropriato e decente, nel rispetto della sobrietà ed in modo adeguato alla vita della comunità scolastica;
- 6) assumere atteggiamenti dignitosi e comportamenti seri e dal tratto cortese, affabile ed accogliente verso tutti, evitando sempre espressioni volgari ed indecenti e un linguaggio corrivo ed irrispettoso.;
- 7) avere un comportamento adeguato nella palestra e nel campo sportivo, soprattutto durante le esercitazioni di educazione fisica; coloro che sono stati esonerati in modo parziale o totale dalle attività pratiche, hanno il dovere di produrre il certificato medico richiesto sempre d'ufficio e, di conseguenza, a rimanere in palestra seguendo le indicazioni del docente. In alternativa alle lezioni pratiche effettueranno ricerche teoriche su specifica indicazione del docente;
- 8) entrare a scuola in orario tale da consentire il puntuale inizio delle lezioni fissato alle ore 8.00 per la scuola Secondaria di 1° grado, alle 8.20 per la scuola Primaria ed entro e non oltre le ore 9,00 per la scuola dell'Infanzia e per la sezione "Primavera"; gli allievi usciranno dall'aula per recarsi nei servizi igienici chiedendo il permesso al docente in aula. Nel caso in cui le lezioni si svolgano in luogo diverso dall'aula, gli spostamenti devono avvenire in modo rapido e silenzioso;
- 9) non imbrattare i muri, i tavoli e le sedie con pennarelli, penne o matite, a non lasciare gomme masticate per terra o sotto i banchi; si impegnano a non gettare carte per terra;
- 10) usare i servizi igienici con la dovuta cura, evitando di intasare i water e i lavandini con materiale inappropriato, al fine di non bloccare le colonne di scarico, con conseguenze deleterie per tutta la comunità scolastica;
- 11) partecipare alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione rispettando le direttive dei docenti accompagnatori, evitando schiamazzi negli alberghi, rispettando le ore del riposo notturno, rimanendo seduti al proprio posto nei percorsi in pullman, parlando a bassa voce per non disturbare l'autista;
- 12) condannare ogni azione lesiva della dignità e dei diritti altrui minacciata o compiuta con atti e atteggiamenti denigratori, xenofobi o razzisti verso chiunque; condannano e rifiutano le aggressioni verbali o fisiche, o compiute in modi vessatori manifesti o nascosti, con scritte o disegni offensivi o con l'invio di messaggi multimediali o telefonici, o anche in forme mimiche e derisorie;
- 13) Gli alunni assumono la responsabilità di denunciare con civile coraggio tutte le forme di vandalismo, di bullismo ed atti illegali e di inciviltà che si compiono nell'istituto, al fine di difendere, conservare e preservare la scuola Altamura, bene comune di inestimabile valore morale;
- 14) esaminare personalmente e rispettare il regolamento scolastico, nella sezione dedicata agli allievi.

PARTE TERZA: GLI IMPEGNI DEI GENITORI E DEI DOCENTI

§ 8. I GENITORI

Iscrivendo i propri figli all'Istituto Paritario Cattolico "Vincenza Altamura", i genitori si impegnano a educare i propri figli secondo i principi affermati dalla dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II *Gravissimum Educationis* sull'educazione cristiana. Si impegnano a:

1) OFFERTA FORMATIVA:

- prendere visione del Piano Triennale della Offerta Formativa, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento dell'Istituto, a condividerli, discuterli e impegnarsi a rispettarli con il proprio figlio, partecipando al progetto educativo in collaborazione con i docenti;

2) RELAZIONALITÀ

- condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo all'Istituto di dare continuità alla propria azione educativa;
- valorizzare e rispettare l'Istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;

3) PARTECIPAZIONE

- collaborare attivamente, per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'Istituzione scolastica, partecipando anche agli Organismi collegiali, riunioni ed assemblee con proposte ed osservazioni migliorative, nonché agli incontri previsti per il proprio figlio;
- informarsi costantemente del percorso didattico-educativo del proprio figlio favorendo un'assidua frequenza dello stesso alle lezioni ed ai corsi di recupero e potenziamento ritenuti necessari;

- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;

4) INTERVENTI EDUCATIVI

- sostenere l'iter educativo del figlio favorendo l'autonomia personale dello stesso attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona, sia nell'igiene che nell'abbigliamento decoroso e adeguato all'ambiente scolastico, anche secondo le indicazioni date dal gestore dell'Istituto circa l'uniforme adottata ufficialmente dalla scuola;
- prendere visione quotidianamente di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con il figlio e rendendosi partecipe alle eventuali decisioni e ai provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
- impartire al proprio figlio un'attenta formazione civica ed un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana, nonché a vigilare sulla sua condotta verificando, in caso di irrogazione di sanzioni disciplinari a carico del proprio figlio, che lo stesso dimostri di aver modificato e migliorato il proprio comportamento;
- discutere, presentare e condividere con il proprio figlio il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto e gli impegni assunti con tale sottoscrizione;

5) RAPPORTI ECONOMICI

- a contribuire alle spese dell'Istituzione scolastica, rispettando rigorosamente le scadenze mensili, trimestrali o annuali relative all'iscrizione e alla frequenza del proprio figlio, nella consapevolezza che l'Istituzione scolastica "Vincenza Altamura", per poter offrire il servizio proposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, necessita del contributo economico di tutte le famiglie, nello spirito ecclesiale di solidarietà che caratterizza la scuola cattolica, la quale opera senza alcuno scopo di lucro.

N.B.: Le "erogazioni liberali in denaro" previste dai commi 145 e 150 dell'articolo 1 della legge 107 del 13 luglio 2015 sono destinate agli investimenti per la manutenzione ed il potenziamento dell'edificio scolastico e per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti.

§ 9. I DOCENTI

Il Collegio dei docenti trova l'ispirazione della sua attività educativa, formativa e didattica nella tradizione plurisecolare della Chiesa, che da sempre è stata promotrice di cultura e di civiltà. A tal proposito il Collegio dei docenti fa proprio il messaggio della dichiarazione conciliare *Gravissimum educationis*, circa "il diritto di ogni uomo all'educazione".

I Docenti si impegnano a:

- 1) testimoniare con la professione docente e con la vita la fede cristiana;
- 2) partecipare alle attività di formazione e aggiornamento per migliorare costantemente la propria professionalità;
- 3) essere disponibili per il raggiungimento del successo formativo degli allievi loro affidati;
- 4) rispettare il proprio orario di servizio;
- 5) creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- 6) promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- 7) realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 8) motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno;
- 9) accogliere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- 10) esaminare e a rispettare il regolamento scolastico, nella sezione dedicata ai docenti.

Firma dei Genitori

Firma del Gestore

Firma del Coordinatore didattico

Firma dell'Alunno/a

Roma,.....